



Risparmio Energetico nelle case

PICCOLE AZIONI CHE FANNO BENE **ALL'AMBIENTE** E AI **TUOI RISPARMI**

A volte non ce ne rendiamo conto, ma all'interno delle nostre case utilizziamo moltissima **ENERGIA**: per riscaldarci nelle fredde giornate invernali, guardare la televisione, ascoltare musica, far funzionare tutti i nostri elettrodomestici, ecc...

L'energia a noi necessaria è generata, per lo più, a partire dal consumo di risorse non rinnovabili: i combustibili fossili, i quali, oltre a essere destinati a finire, producono emissioni **INQUINANTI** in atmosfera durante la loro combustione.

Un altro aspetto importante è che il consumo di energia rappresenta una spesa di cui, attraverso le **BOLLETTE**, ogni famiglia deve tenere conto.

Sono diversi quindi i motivi per cui ognuno di noi può essere motivato a risparmiare energia all'interno della propria abitazione:

SALVAGUARDARE IMPORTANTI RISORSE, DIMINUIRE LE EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA E RISPARMIARE SULLA BOLLETTA

Ecco allora un elenco di semplici comportamenti che senza troppa fatica possiamo applicare all'interno delle nostre abitazioni:

✓ **MAI OLTRE I 20°C :**

mantenere la temperatura della casa non superiore ai 20 gradi (equivalenti a una bella giornata di primavera), avendo l'accortezza di abbassarla durante le ore notturne (16°C) e di spegnere il termosifone qualora fuori faccia caldo.

La riduzione di un solo grado della temperatura negli ambienti domestici, infatti, permette un risparmio in bolletta di circa il 6%.

Naturalmente è bene **tenere chiuse le finestre** mentre è attivo il riscaldamento, riscaldando solo gli ambienti utilizzati della casa e tenendo chiuse le porte delle stanze non riscaldate.

✓ **NON COPRIRE I TERMOSIFONI:**

il calore ha bisogno di diffondersi liberamente nelle stanze, per scaldare in modo efficiente. Per questo motivo è bene non coprire i termosifoni con pannelli o tende.

✓ **APPLICARE VALVOLE TERMOSTATICHE:**

le valvole termostatiche, applicate ai caloriferi, permettono di diversificare la temperatura del termosifone in ogni stanza in base all'uso ed all'esposizione.

✓ **SCEGLIERE CON CURA LA CALDAIA:**

nel caso si debba cambiare la caldaia, è opportuno scegliere quelle a condensazione con bruciatore modulante, perché in grado di garantire la massima efficacia in qualsiasi condizione di funzionamento, anche a carico parziale.

✓ **RENDERE AUTONOMO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO:**

chi vive in condomini in cui l'impianto di riscaldamento è centralizzato, può installare **dispositivi di contabilizzazione** individuale del calore e valvole termostatiche: questi accorgimenti permettono una regolazione automatica del riscaldamento (si consuma quanto e come si vuole), ripartendo i costi condominiali sugli utilizzi e non sui millesimi. In questo modo potrete risparmiare energia e pagare solo quanto consumato.

✓ **FARE L'AUTO-LETTURA:**

verificare mensilmente i consumi sul contatore per accertare la presenza di eventuali eccessi permette anche di pagare ciò che si è effettivamente consumato.

✓ **ISOLARE LA CASA:**

durante la notte è bene abbassare del tutto tapparelle e serrande, in questo modo in casa si aumenterà l'isolamento contro il freddo esterno. Inoltre è importante applicare le guarnizioni ai serramenti dove esistono delle infiltrazioni di aria fredda delle finestre, coibentare i solai e isolare le tubature che portano l'acqua calda dalla caldaia ai termosifoni.

Se si deve sostituire **l'impianto**, si possono preferire sistemi che utilizzino fonti energetiche rinnovabili (biomasse) o assimilate (cogenerazione e teleriscaldamento), oppure il gas metano.

Un'ulteriore idea potrebbe essere quella di sostituire le **finestre** a vetro singolo con doppi o tripli vetri e infissi isolanti: otterrai risparmi di energia tra il 15 e il 40%.

In caso di lavori di ristrutturazione, considera che un adeguato isolamento termico delle **pareti** può consentire risparmi di energia fino al 70%.

Per quel che riguarda l'**ENERGIA ELETTRICA**, anche in questo caso considerevoli risparmi possono essere ottenuti attraverso un comportamento consapevole degli utenti e attraverso l'adozione delle cosiddette "buone pratiche", come ad esempio:

✓ **RIDURRE L'USO DEL CONDIZIONATORE D'ESTATE:**

una buona pratica consiste nello spegnere il condizionatore appena possibile, quando esso non sia necessario. Bisogna poi prestare attenzione al **posizionamento** del condizionatore e non posizionarlo accanto a fonti di calore.

Quando il condizionatore è in funzione, bisogna assicurarsi che **porte e finestre siano ben chiuse**, in modo da facilitare il raffrescamento dei locali.

Non serve inoltre impostare il condizionatore a una temperatura troppo bassa: 24-26°C sono sufficienti per contrastare il caldo, e limitando la differenza di temperatura con l'esterno (massimo 5°C) si possono ridurre gli sbalzi termici dannosi per la salute.

Con qualche piccolo accorgimento (arieggiare i locali durante la notte, evitare l'ingresso di aria calda dall'esterno nel primo pomeriggio, utilizzare tende o tapparelle per riparare gli ambienti) si può evitare il surriscaldamento degli ambienti in estate.

Da ultimo, se si è in procinto di acquistare un condizionatore nuovo, si può scegliere un modello ad alta **efficienza energetica**.

✓ **SE POSSIEDI UN ESERCIZIO COMMERCIALE:**

puoi risparmiare energia elettrica utilizzando **orologi programmatori** per spegnere o ridurre l'intensità luminosa quando non serve e impiegare lampade a Led o fluorescenti, (che consentono un risparmio fino all'80%), lasciando inalterato il grado di illuminazione. Per i commercianti è inoltre consigliabile l'utilizzo di pompe di calore ad alta efficienza per il raffreddamento estivo e il riscaldamento invernale del negozio.

✓ **EVITARE DI LASCIARE L'ILLUMINAZIONE ACCESA NELLE STANZE NON OCCUPATE**

✓ **SCEGLIERE LAMPADARI CON MINORE NUMERO DI LAMPADE:**

a parità di illuminazione prodotta i lampadari con più lampade consumano più energia rispetto a quelli con una lampada sola.

✓ **SOSTITUISCI LE LAMPADINE:**

per quanto riguarda l'illuminazione, la sostituzione delle lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo energetico (una lampada più efficiente di un'altra è quella che consuma meno energia per ottenere la stessa illuminazione) comporta una riduzione media dei consumi per l'illuminazione dell'80% (in Italia il 13,5% dell'energia elettrica è consumata per l'illuminazione delle abitazioni e una buona condotta di consumo energetico può portare a ridurre notevolmente tale quota).

✓ **STAI ATTENTO AI NUOVI ACQUISTI:**

per quanto riguarda le apparecchiature, sono da tempo disponibili sul mercato elettrodomestici ad **alta efficienza**.

Frigoriferi, congelatori, lavatrici e lavastoviglie in commercio sono dotati di un'**etichetta energetica**. Tali etichette, rese obbligatorie da una direttiva comunitaria, definiscono sette classi di efficienza energetica che vanno dalla A (basso consumo) alla G (alto consumo). Gli elettrodomestici ad alta efficienza possono consumare fino a un terzo dell'energia elettrica consumata dagli elettrodomestici di fascia più bassa. Gli attuali modelli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie) permettono un risparmio complessivo del 74% dell'energia consumata.

✓ VALUTARE POSIZIONE E TEMPERATURA DEI FRIGORIFERI:

è opportuno posizionare il frigorifero o il congelatore in luoghi areati lontani da fonti di calore e regolare il termostato dei frigoriferi o dei congelatori su un livello intermedio (posizioni più fredde comportano un inutile aumento dei consumi del 10-15%).

✓ UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE LA LAVATRICE:

per le lavatrici, utilizzare, ove possibile, cicli di lavaggio a **bassa temperatura**. Un lavaggio a 90°C consuma quasi il doppio rispetto uno a 60°C. Se scegli per i tuoi capi un lavaggio più delicato, puoi avere lo stesso risultato con un bel risparmio. I detersivi attuali inoltre assicurano l'ottenimento di buoni risultati di lavaggio anche a temperature intorno a 40-60°C.

Ricordati poi di utilizzare la lavatrice solo a pieno carico: l'utilizzo a mezzo carico non dimezza i consumi. Puoi anche regolare la centrifuga su un numero di giri non troppo elevato. In caso di acquisto di una nuova lavatrice, scegli un modello di classe A+

✓ SPEGNI LO STAND-BY:

per televisori, videoregistratori e apparecchi elettronici in genere, si può evitare di mantenere acceso lo *stand-by*.

✓ UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE LA LAVASTOVIGLIE:

usare la lavastoviglie solo a **pieno carico** ti consentirà di risparmiare fino a un quarto dell'energia elettrica utilizzata per questo elettrodomestico.

Circa il 40% delle famiglie italiane possiede una lavastoviglie, mediamente utilizzata quasi tutti i giorni della settimana. Un uso efficiente di questo elettrodomestico può aiutare a ridurre notevolmente i consumi annui di energia elettrica. È bene tenere a mente, ad esempio, che in ogni lavaggio il consumo di elettricità, di acqua e di detersivo sono gli stessi indipendentemente dal carico.

Scegli inoltre programmi adeguati alla necessità e sciacqua i piatti prima di inserirli nella lavastoviglie per poter utilizzare un programma di lavaggio "economico". Da ultimo non utilizzare l'asciugatura con **aria calda**.